

Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di vita indipendente e inclusione nella società di persone adulte con disabilità- annualità 2023

ART. 1. FINALITA' DELL'AVVISO

I progetti di Vita Indipendente hanno come propri principi guida la centralità della persona con disabilità e la sua inclusione nella società; centrale è "l'importanza delle persone con disabilità, della loro autonomia e indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte".

La finalità complessiva della progettualità è quella di sostenere la vita "Indipendente", ossia la possibilità, per una persona adulta con disabilità, di autodeterminarsi e di poter vivere il più possibile in condizioni di autonomia, potendo assumere decisioni riguardanti la propria vita e svolgere attività di propria scelta.

ART. 2. BENEFICIARI

Possono accedere agli interventi di cui al presente avviso le persone che, all'atto della presentazione della proposta di progetto, risultino:

- residenti nei Comuni di Scafati, Angri, Sant'Egidio Del Monte Albino e Corbara;
- di età compresa tra 18 e 64 anni;
- in possesso di certificazione di disabilità di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (indipendentemente dalla disabilità: fisica, sensoriale, intellettiva, cognitiva la cui disabilità non sia determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità).

Tutti i requisiti previsti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti, pena la decadenza dal contributo a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti.

ART. 3. PRIORITÀ DI ACCESSO

Accedono prioritariamente al servizio, con i relativi punteggi assegnabili dalla commissione fino ad un massimo di 100 punti, i soggetti con disabilità:

- a) tale da garantire (semiautonomia) la realizzazione del progetto di vita indipendente con il supporto di figure professionali max. 15 punti;
- b) privi di rete familiare idonea e/o in condizione di isolamento e solitudine max. 15 punti;
- c) in condizioni abitative inadeguate, che non favoriscono l'autonomia e a rischio di aggravamento delle condizioni di salute max. 15 punti;
- d) che versano in condizioni economiche di disagio (sarà assunto come criterio ordinario di preferenza il più basso valore della certificazione ISEE Ordinario) max. 20 punti;
- e) a rischio di istituzionalizzazione per condizioni personali connesse allo stato di salute e/o di segregazione e isolamento max. 15 punti;
- f) che già sono percettori della misura max. 20 punti;

Non possono accedere agli interventi:

- le persone con disabilità e grave non autosufficienza le cui condizioni di salute e di disabilità, come determinato in sede di valutazione, sono tali da non consentire lo sviluppo di un progetto di Vita Indipendente e inclusione nella società, in virtù di un bisogno esclusivamente o prettamente assistenziale;
- le persone con disabilità già beneficiarie di altri contributi pubblici per la vita indipendente, di assegno di cura o di progetti del Dopo di Noi;

ART. 4. INTERVENTI FINANZIABILI

Ciascun richiedente è tenuto a presentare una propria proposta progettuale con un percorso di promozione di "Vita Indipendente".

Il progetto, della durata di 12 mesi, potrà prevedere la seguente attività:

A) Erogazione di incentivi economici per l'assunzione di un assistente personale

sarà riconosciuto un contributo alla persona con disabilità per l'assunzione di un assistente personale che può operare presso il domicilio del beneficiario oppure nella soluzione alloggiativa del housing/co-housing, supportando la persona con disabilità per esigenze di cura della persona, di organizzazione e tenuta degli spazi domiciliari, ma anche a sostegno delle attività di inclusione sociale e relazionale, favorendo la partecipazione alla vita sociale. L'assistente personale e la gestione del relativo rapporto di lavoro (inclusi gli oneri assicurativi e previdenziali) sono a carico o del beneficiario o della cooperativa sociale eventualmente individuata dallo stesso: l'assistente personale dovrà essere assunto con un regolare contratto nazionale colf-badante o similare, con esclusione di voucher e altre forme. L'assistente personale, formato dalla persona con disabilità sulla base delle proprie esigenze, non può essere individuato nella cerchia dei familiari del beneficiario fino al 2° grado.

Le risorse complessivamente a disposizione per l'azione, nell'arco dei 12 mesi di durata del progetto, sono pari ad € 100.000,00, per un numero programmato di max 6 persone con disabilità; indi, l'ammontare orientativo del budget disponibile per ognuno dei 6 progetti da sviluppare nell'arco dei 12 mesi, è pari ad € 16.500,00.

Resta ferma la possibilità per l'Ambito di rimodulare, in aumento o in diminuzione, il suddetto budget orientativo, a seguito della valutazione sulle risorse necessarie a ogni persona con disabilità per il raggiungimento dei propri obiettivi di autonomia e inclusione o in caso di presentazione di un numero più basso di progetti di Vita Indipendente rispetto alle risorse a disposizione.

ART. 5. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

I soggetti disabili interessati in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2, possono presentare domanda di ammissione al finanziamento direttamente, o se impossibilitato da chi ne cura gli interessi, utilizzando solo ed esclusivamente il modello di domanda Allegato A.

Le domande dovranno pervenire con consegna a mano presso il segretariato sociale del proprio comune di residenza - U.O. S. socio/sanitaria.

Oltre al modulo di istanza vanno presentati, allegati alla domanda, i seguenti documenti:

- Scheda per il progetto di Vita Indipendente Allegato B;
- certificazione di disabilità ai sensi della L. 104/92, art. 3;
- Certificazione del medico curante attestante le attuali condizioni di salute;
- Fotocopia documento identità in corso di validità dell'interessato o di chi ne fa le veci;
- Certificazione ISEE (Ordinario);

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 25.06.2026. Eventuali

Comuni di Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati

istanze pervenute fuori termine, oppure prodotte su modello differente da quello allegato all'avviso e parte integrante dello stesso, saranno considerate non valide. Potrà essere richiesta ulteriore documentazione, aggiuntiva o integrativa rispetto a quella allegata e in ogni caso attinente al progetto. I referenti del segretariato sociale UOS socio-sanitaria provvederanno a protocollare le istanze pervenute e ad assegnarle alla UOC di riferimento.

ART. 6. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E ACCESSO AI SUPPORTI

La valutazione è finalizzata a verificare la coerenza tra gli obiettivi indicati nel progetto per la "vita indipendente", le prestazioni richieste e i tempi previsti per la loro attivazione.

A tal fine sarà costituita una commissione di valutazione delle istanze e dei progetti individuali deputata, dapprima, alla verifica del possesso dei requisiti formali di accesso alla misura, come da art. 2 e 5 del presente avviso, poi, alla rilevanza sociale del progetto in linea con le priorità individuate dall'art.3 del presente avviso.

Nel corso della valutazione la commissione procederà all'analisi delle diverse dimensioni del progetto, in relazione ai principali aspetti della qualità della vita quotidiana ed alla rilevazione della effettiva condizione familiare, abitativa e ambientale, allo scopo di analizzare la fattibilità, completezza, coerenza e sostenibilità del progetto presentato e della documentazione giustificativa.

Verificata la sussistenza dei requisiti di accesso al contributo, valutata la rilevanza sociale dello stesso in linea con le priorità individuate dall'art. 3 del presente avviso ed approvati i progetti per un massimo di 100 punti, così come previsti dallo stesso articolo, in una successiva fase, si andranno, eventualmente, a programmare interventi di ridefinizione della stessa progettualità anche, eventualmente, in concertazione con il Distretto sanitario di riferimento al fine, inoltre, di addivenire alla stipula di un contratto con il beneficiario dell'intervento ed all'individuazione del case manager responsabile del progetto individuale.

In caso di parità di punteggio costituirà ulteriore criterio preferenziale:

- *la continuità con un progetto di vita indipendente già sperimentato o attivo e in caso di ulteriore parità il minor reddito ISEE relativo alla persona con disabilità;*

Alla fine dell'istruttoria e della fase di valutazione dei progetti, la commissione procederà alla definizione della graduatoria dei progetti presentati ed approvati.

ART. 7. RISPETTO DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Azienda venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento UE 679/2016. Si informa che i dati personali forniti saranno utilizzati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il loro conferimento è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento stesso. I dati personali forniti verranno raccolti e trattati esclusivamente per gli adempimenti connessi al presente regolamento compreso il trasferimento degli stessi alle autorità regionali competenti. Il titolare del trattamento è l'Azienda speciale consortile "Comunità Sensibile".

ART. 8. CONTROLLI

L'Area programmazione e gestione servizi, UOC operativa socio-sanitaria provvederà a verificare, monitorare ed effettuare controlli circa la regolarità della documentazione presentata, lo svolgimento delle procedure e l'attuazione dell'intervento complessivo, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco. Nel caso in cui dai

Comuni di Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino e Scafati

controlli emerga l'attuazione del progetto di Vita Indipendente in difformità rispetto a quanto autorizzato e/o nel caso in cui maturino condizioni personali, familiari e/o logistiche del beneficiario tali da inficiare il prosieguo del progetto stesso, l'amministrazione dispone: nei casi di minore gravità e/o incidenza, la sospensione del progetto con riattivazione ad avvenuto rispetto degli adempimenti fissati dall'Azienda in sede di rivalutazione del progetto di vita; nei casi di maggiore gravità e/o incidenza, l'interruzione del progetto.

ART. 9. INFORMAZIONI

Per informazioni sul presente avviso, è possibile inviare una

email all'indirizzo: panodizona@comunitasensibile.it

Angri, 25.05.2026

Il Direttore

Dott.ssa Rosaria Dell'Aversana